

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SANTA MARIA DEL PARADISO

VT1E006009

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di

analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S. MARIA DEL PARADISO

VT1M003003

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a

scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le



funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'educazione è necessariamente opera della Comunità , non del singolo. La nostra scuola vuole essere una Comunità di persone che condividono lo stesso progetto educativo. Pertanto la scuola persegue queste finalità educative:

1. **LA FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO** attraverso l'alfabetizzazione culturale, educazione alla convivenza democratica, lo sviluppo dell'autonomia personale.
2. **RISPONDERE AI BISOGNI EDUCATIVI DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA**, alla luce delle tendenze nazionali ed internazionali:

Porsi questi obiettivi significa impegnare la scuola in una duplice finalità:

ü delineare una mappa delle strutture culturali di base;

ü assumere un impianto formativo che riconosca il valore imprescindibile della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità e

con il contesto sociale e culturale.

I bisogni educativi ai quali la scuola intende rispondere:

ü sicurezza affettiva;

ü star bene a scuola;

ü superare atteggiamenti di chiusura o individualistici;

ü acquisire una cultura della pace e della non violenza;

ü scoprire ed interiorizzare valori guida nell'ottica della convivenza democratica;

ü condividere regole e stili di vita con le famiglie;

ü essere accolti e valorizzati nel gruppo dei coetanei (per gli alunni in situazione di svantaggio);

ü sviluppare le proprie potenzialità;

ü sviluppare un atteggiamento critico e di ricerca;

ü apprendere in un ambiente ricco di stimolazioni e tecnologicamente al passo dei tempi;

ü conoscere e usufruire delle risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio e dalle strutture in esso operanti;

ü promuovere la partecipazione delle famiglie nelle scelte educative della scuola.

La finalità primaria del nostro Istituto è la promozione del pieno sviluppo della persona.

Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Fin dai primi anni del percorso formativo, la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.

La scuola favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle.

Promuovere inoltre quel primario senso di responsabilità che si traduce nel

fare bene il proprio lavoro nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali e sia sociali.

E' compito peculiare di questo percorso scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola nel primo ciclo.

- ü Fare della scuola un " ambiente di vita e di apprendimento" ;

- ü Promuovere lo " star bene a scuola" del ragazzo;

- ü Valorizzare le attitudini individuali e la creatività potenziale dell'alunno;

- ü Assicurare ad ogni alunno possibilità di acquisire gli strumenti culturali fondamentali;

- ü Favorire la conquista dell'autonomia critica;

- ü Educare alla convivenza democratica, alla valorizzazione e al rispetto delle differenze intese come patrimoni culturali e spunti di arricchimento formativo per la formazione dell'uomo e del cittadino nello spirito dei principi costituzionali e dei diritti della persona;

- ü Garantire l'unitarietà del processo formativo dell' alunno;

- ü Realizzare il coordinamento dell'attività educativa e didattica di tutti gli insegnanti dell'Istituto attraverso la ricerca e il confronto degli obiettivi, delle metodologie, delle valutazioni e strategie per l'unitarietà dell'insegnamento;

- ü Promuovere la continuità del processo educativo con forme di raccordo tra scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I Grado;
- ü Programmare interventi intenzionali e sistematici destinati a costruire ambienti educativi adeguatamente strutturati per gli apprendimenti (laboratori ecc.);
- ü Promuovere l'incontro del discente con la conoscenza attraverso un atteggiamento di ricerca;
- ü Valorizzare le risorse del contesto ambientale da cui provengono gli alunni e le potenzialità individuali;
- ü Offrire la possibilità agli alunni di usufruire dei servizi di mensa e doposcuola.

Un ragazzo è riconosciuto competente quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- ∅ esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- ∅ interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda e influenzarlo positivamente;
- ∅ risolvere i problemi che di volta in volta incontra;

∅ riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto; quando occorre;

∅ comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;

∅ maturare il senso del bello;

∅ conferire senso alla vita.

Più in particolare, il profilo atteso per la fine del Primo ciclo di istruzione si basa sulle seguenti impostazioni metodologiche:

VALORIZZARE L'ESPERIENZA E LE CONOSCENZE DEGLI ALUNNI. Nel processo di apprendimento l'alunno porta la ricchezza di esperienze, conoscenze, mette in gioco aspettative ed emozioni, si presenta con una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere, che l'azione didattica può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare.

ATTUARE INTERVENTI ADEGUATI NEI RIGUARDI DELLE DIVERSITA', per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Le classi sono oggi caratterizzate da molteplici diversità, legate alle differenze di apprendimento, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, ma anche a condizioni particolari, che possono essere causa di difficoltà. Per superare tale difficoltà la scuola si avvale della collaborazione della Dott. Maria Foglia, laureata in Scienza dell'Educazione e in Neuropsicomotricità.

La scuola deve progettare e realizzare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi. Particolare attenzione va rivolta agli alunni con cittadinanza non italiana i quali, al di là dell'integrazione sociale,

devono affrontare sia il problema di acquisire un primo livello di padronanza della lingua italiana per comunicare, sia un livello più avanzato per proseguire nel proprio itinerario di istruzione. L'Istituto promuove l'integrazione degli alunni BES anche attraverso una rinnovata progettualità, utilizzando le opportunità offerte dalle tecnologie.

FAVORIRE L'ESPLORAZIONE E LA SCOPERTA , al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. In questa prospettiva, la problematizzazione svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le mappe cognitive già elaborate, a trovare piste di indagine adeguate ai problemi, a cercare soluzioni anche originali attraverso un pensiero divergente e creativo.

INCORAGGIARE L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO. Imparare non è solo un processo individuale. La dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo. In tal senso, molte sono le forme di interazione e collaborazione che possono essere introdotte (dall'aiuto reciproco all'apprendimento nel gruppo cooperativo, all'apprendimento tra parti.....) all'interno della classe.

PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE, al fine di imparare ad apprendere. Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza, sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio. Occorre che l'alunno si attivamente impegnato nella costruzione del suo sapere, sia sollecitato a riflettere su quanto impara, sia incoraggiato ad esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare ad altri i traguardi raggiunti. Ogni alunno va posto nelle condizioni di capire il compito assegnato, valutare le difficoltà e stimare le proprie abilità, imparando così a riflettere sul proprio comportamento, valutare gli esiti delle proprie azioni e trarne considerazioni per migliorare.

REALIZZARE PERCORSI IN FORMA DI LABORATORIO, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa. Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare – realizzare – valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri e che può essere attivata sia all'interno che all'esterno della scuola valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento. L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile e polivalente degli spazi usuali della scuola, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitano il processo di esplorazione e di ricerca: l'informatica, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche e la motricità.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANTA MARIA DEL PARADISO VT1E006009

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

S. MARIA DEL PARADISO VT1M003003 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI:

Cittadinanza e costituzione infanzia-primaria-secondaria ok.pdf

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

- 8.00/9.00 Entrata, accoglienza (gioco libero) e divisione per gruppi.
- 9.00/10.00 Preghiera - presentazione del tema del giorno - conversazione di gruppo
- 10.00-10.20 Merenda e riordino

10.20-12.00 Attività didattiche : percorsi guidati relativi ai vari campi d'esperienza

12.00-12.30 Pranzo

13:00-13:30 Prima uscita

12.30-14.00 Gioco libero

14:00-15:30 attività laboratoriali e merenda pomeridiana

15:30-16:00 uscita

Scuola primaria

In ottemperanza alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del Primo ciclo di Istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009 la scuola adotta l'orario settimanale di 27 ore.

Il tempo scuola comprende:

Attività curricolari

Si articolano in cinque mattine dalle 8.00 alle 13.25

All'interno dell'attività curricolare vengono proposti incontri con specialisti per

approfondimenti didattici, testimonianze, esperienze significative quali: uscite didattiche, visite a musei, a mostre, spettacoli teatrali, gesti comuni a tutte le classi. Le uscite didattiche, commisurate con la diversa età, hanno lo scopo di proporre ai bambini un'esperienza diretta, soprattutto relativa ai nuclei tematici disciplinari ed educativi dell'anno, affinché questi divengano più facilmente patrimonio degli alunni.

Sono proposte o come momento conclusivo di un argomento trattato o come introduzione ad un nuovo percorso.

Attività extra-curricolari

- DOPOSCUOLA

La scuola si fa carico del bisogno delle famiglie di un tempo scuola pomeridiano offrendo un servizio di doposcuola nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì con il seguente orario: ore 13.25 - 14.30 pranzo e gioco; ore 14.30 - 16.30 compiti e studio. Scopo primario del doposcuola è lo svolgimento dei compiti e lo studio delle lezioni guidati da un'insegnante.

- LABORATORIO DI DRAMMATIZZAZIONE E RECITAZIONE

Grande spazio viene dedicato alle attività espressive, in particolare alla recitazione e al canto. Vengono sottolineati in tal modo alcuni momenti di festa, quali Natale, Carnevale, momento conclusivo dell'anno scolastico.

- LABORATORIO DI MUSICA

Il linguaggio musicale ha una forte componente emotiva-affettiva, per questo è vicino alla sensibilità d'animo e "curiosità intellettuale" del mondo infantile.

Attraverso il contatto con le varie esperienze sonore e musicali si promuove lo sviluppo più completo della personalità degli allievi e l'integrazione sia individuale che sociale.

- **LABORATORIO DI INGLESE.**

Il laboratorio di inglese si propone di avvicinare i bambini alla lingua straniera attraverso l'interazione e il gioco, inducendo un processo naturale e spontaneo di acquisizione della lingua.

- **LABORATORIO DI GIORNALISMO E SCRITTURA CREATIVA**

Il laboratorio di giornalismo e scrittura creativa si propone di rendere protagonista il bambino attraverso lo scrivere, il creare e l'esprimersi attraverso la fantasia e l'approfondimento critico della realtà.

- **LABORATORIO ARTE**

Il laboratorio di arte si propone di avvicinare i bambini alla conoscenza delle varie tecniche pittoriche attraverso la realizzazione di elaborati grafici e la presentazione, a fine corso, di una mostra con i lavori degli allievi.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di I Grado sono previste 30 ore (60 minuti) settimanali obbligatorie. Le lezioni vengono svolte dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

L'orario settimanale delle lezioni, per la classe prima, seconda e terza, risulta

così strutturato:

DISCIPLINE	NUMERO ORE
<i>Italiano</i>	6
<i>Storia/Geografia/Cittadinanza Costituzione</i>	4
<i>Matematica/Scienze</i>	6
<i>Inglese</i>	3
<i>Spagnolo</i>	2

<i>Tecnologia</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Arte</i>	2
<i>Scienze Motorie</i>	2
<i>Religione Cattolica</i>	1
TOTALE	30

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S. MARIA DEL PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola Santa Maria del Paradiso organizza il percorso formativo di uno studente dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, costruendo processi cognitivi e affettivo/relazionali volti alla formazione di comunità auto-educante all'interno di un ampio progetto culturale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia e Primaria e Secondaria di primo grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente , stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari) e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo triennale nasce dall'esigenza di garantire ad ogni alunno un percorso

formativo organico e completo. La progettazione elaborata, fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di Cittadinanza e alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo d'istruzione del 2012. A partire dai documenti indicati si è giunti alla stesura di un curricolo finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. Anche la competenza digitale merita specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto, avvalendosi dell'autonomia scolastica, utilizza una quota pari al 20% del monte ore annuali per le attività laboratoriali.

Approfondimento

All'interno della scuola Santa Maria del Paradiso, la presenza della scuola dell'Infanzia, della Primaria e Secondaria di primo grado favorisce la continuità del progetto educativo attraverso un interscambio tra i docenti dei diversi ordini e le Coordinatrici. Sono favorite lezioni tenute dagli insegnanti della scuola primaria e dai professori su tematiche particolari e incontri con gli studenti. È compito peculiare della scuola primaria porre basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola include la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana nei suoi punti elementari.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "PROGETTO DIDATTICO ED EMOZIONALE: ARTE E IMMAGINE, MUSICA E LETTURA.

I percorsi delle attività espressive in cui si attivano le competenze trasversali, permettono all'alunno di acquisire i concetti e i linguaggi delle diverse discipline, con il fine di raggiungere le competenze educative a cui tutta l'attività scolastica è attualmente indirizzata. Tali percorsi danno forma ai sentimenti, consentono di dare un senso personale alle cose, sviluppano la curiosità e l'interesse verso il mondo, consentono il contatto tra il corpo e la psiche, sviluppano la concentrazione, richiedendo totale partecipazione fisica ed emotiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tale progetto si prefigge lo scopo di restituire ad ogni bambino la centralità di soggetto del proprio percorso educativo, offrendogli la possibilità di conoscere e di utilizzare linguaggi alternativi ed integrativi a quello verbale, che gli consentano di esprimere con spontaneità la parte più viva e vera di se stesso. Attraverso il coinvolgimento e l'esperienza diretta, gli alunni hanno la possibilità di scoprire le potenzialità, le preferenze e il canale educativo più appropriato all'espressione della propria personalità.

RISORSE PROFESSIONALI

interni/esterni

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Motivazioni del progetto

L'itinerario didattico basato sulla sinergia tra musica, arte e lettura, trova la sua collocazione nell'area espressiva dei linguaggi metalinguistici ed è finalizzato a sviluppare percorsi formativi didattico - esperienziali, finalizzati allo sviluppo della creatività e dell'associazione.

L'importanza dell'associazione tra Musica, Arte e Immagine e Lettura:

si configura come un contesto particolarmente favorevole per lavorare sia con i bambini dalla scuola dell'infanzia sia con ragazzi della scuola Secondaria di I grado, in quanto consente un approccio ludico - creativo piacevole e favorevole ad uno sviluppo armonico della personalità. Per tale motivo, il progetto permette di fornire stimolazioni alternative ai diversi linguaggi e coinvolge a livello indifferenziato tutti gli alunni del nostro Istituto.

La musica, l'arte e la lettura si connotano quindi, come mezzi privilegiati per agevolare il processo di crescita degli alunni e mirano alla stimolazione delle abilità espressive alternative al canale comunicativo della parola. In particolar modo la **musica**, nel bambino, è una forma di espressione primaria, che si affianca e si lega strettamente alla parola, al movimento, alla creatività e alla gestione delle emozioni.

❖ PROGETTO "ANTICHI INTRECCI"

Il progetto nasce dall'esigenza di avere memoria di tradizioni, usi e costumi del passato. Attraverso una didattica laboratoriale, fortemente inclusiva, ci si muoverà sulla linea del "saper fare" di tutti e di ciascuno (realizzazione di un telaio), per sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla valorizzazione di antichi mestieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Riconoscere l'importanza di usi e tradizioni -Utilizzare tecniche espressive diverse -
Ascoltare, comprendere narrazioni -Riscoprire le tradizioni per trarne insegnamenti e valori -Stimolare soluzioni creative -Promuovere relazioni Interpersonali -Acquisire le capacità di operare in un grande gruppo per raggiungere un fine comune -Vedere considerate, valorizzate le proprie competenze - Sviluppare la capacità di condividere, aiutare e cooperare -Sviluppare sentimenti di amicizia e solidarietà -Interiorizzare le regole del vivere e del convivere -Collaborare in vista della realizzazione di un prodotto

finale: Allestimento di una mostra rappresentativa dell'esperienza vissuta e interiorizzata

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Disegno
 Fotografico
 Informatica
 Multimediale
 Musica
 Restauro
 Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

 Proiezioni
 Aula generica

 ❖ **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' LA NEUROPSICOMOTRICITA', DALLA SFERA CORPOREA A QUELLA AFFETTIVA\COGNITIVA**

I bambini sono caratterizzati da molteplici diversità, da specifiche inclinazioni e da personali interessi, ma anche da condizioni particolari, che possono essere causa di disagio. Per superare tale condizione, la scuola si avvale della collaborazione della Dott. Maria Foglia, specializzata in Neuropsicomotricità, per svolgere degli incontri atti a stimolare la presa di coscienza di sé come soggetto autonomo e creativo, attraverso un approccio integrato nelle tre sfere: corporea, cognitiva e affettiva/relazionale. Nella prima fase del progetto si intende fornire agli alunni il significato teorico, supportato dalla sperimentazione pratica, in relazione a "come" la mente deve rappresentare il proprio corpo, prima a livello globale e poi segmentario. La seconda fase del progetto prevede il passaggio dalla sfera corporea-emozionale a quella cognitiva. Il progetto verrà realizzato con incontri con cadenza quindicinale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di educare i ragazzi alla relazione affettiva tra genitori e figli e tra

gli amici, favorire lo sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti delle relazioni affettive, la conoscenza di sé, dell'altro e del territorio. Nella prima fase del progetto si intende fornire agli alunni il significato teorico, supportato dalla sperimentazione pratica, in relazione a "come" la mente deve rappresentare il proprio corpo, prima a livello globale e poi segmentario. Inoltre vuole strutturare nel pensiero, "l'immagine di sé" in modo oggettivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

corpo docente e specialista esterna

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- L'utilizzo quotidiano del registro elettronico anche alla primaria ci permetterà di rendere immediate e più funzionali le comunicazioni con le famiglie. Sarà uno strumento essenziale anche

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

per la didattica digitale integrata.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SANTA MARIA DEL PARADISO - VT1E006009

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione tiene conto delle condizioni di partenza e dei progressi conseguiti dall'alunno, dei punti di forza e delle criticità rilevate nel suo percorso di apprendimento.

I criteri si baseranno su una valutazione che parta dall'idea di una scuola inclusiva, capace di promuovere il pieno sviluppo della persona e il successo formativo di tutte e di tutti.

In attesa di una circolare ministeriale specifica, la scuola ha stabilito che sia per la valutazione intermedia che quella finale adotterà un giudizio descrittivo sintetico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento della cittadinanza sarà valutato con le stesse modalità descritte sopra.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si allega documento con griglia di valutazione

**ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA
PRIMARIA.pdf**

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con BES: attività di laboratorio per l'inclusione e didattica laboratoriale; peer to peer o peer education; cooperative learning, ecc. Vengono organizzate sia in orario scolastico che extrascolastico corsi di teatro, arte, lingua straniera, giornalismo e scrittura creativa, musica, a forte componente inclusiva. Al momento dell'ingresso di alunni BES viene richiesta la DF per poi prendere contatti con l'equipe neuropsichiatrica che segue l'alunno. Vengono poi stilati i Piani Didattici. Il tutto avviene sempre con la cooperazione delle famiglie e spesso anche di strutture e terapisti privati ai quali le famiglie si rivolgono. Il passaggio tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto permette di monitorare e adeguare le strategie di intervento tenendo conto delle traiettorie evolutive dell'alunno. La Scuola garantisce la continuità didattica e questo è un facilitatore per alunni BES in quanto si instaurano rapporti stabili tra docenti, famiglie e alunni. Sono presenti alunni stranieri appena trasferiti in Italia. In passato la Scuola, in collaborazione con le famiglie, ha realizzato corsi di alfabetizzazione. I docenti curricolari hanno modulato la didattica in modo da poter agevolare gli apprendimenti interculturali e valorizzare le diversità. L'istituto si avvale della collaborazione di specialisti che curano la formazione dei docenti rendendoli maggiormente competenti nell'area BES.

Punti di debolezza

La scuola si propone di migliorare la didattica inclusiva mediante l'utilizzo delle TIC anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento informatizzati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Utilizzo di progetti e metodologie didattiche che facilitano il coinvolgimento degli alunni, in particolare quelli con difficoltà di apprendimento. Utilizzo dell'aula polivalente per attività laboratoriali. Attività ludiche finalizzate all'apprendimento. Attività di recupero in itinere, con prove che verifichino i progressi e gli obiettivi

raggiunti. Corsi pomeridiani di recupero e potenziamento. valorizzazione delle eccellenze con un corso di latino per l'ultimo anno di scuola secondaria di primo grado. Disponibilita' da parte degli insegnanti per interventi individualizzati o in piccoli gruppi finalizzati al recupero. Attivita' di doposcuola a per il supporto pomeridiano nello svolgimento dei compiti.

Punti di debolezza

Miglioramento nell'utilizzo delle didattiche laboratoriali perche' spesso vengono proposte con discontinuita' e questo non da' la possibilita' ai ragazzi di abituarsi e dare la giusta importanza a tali pratiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Raccolta e analisi delle certificazioni mediche e specialistiche, osservazione degli alunni nelle diverse classi e rilevazioni dei bisogni ed obiettivi. Sulla base di questi elementi il Cdc redigerà il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Gli Insegnanti della classe con l'insegnante di sostegno che elaborano sulle indicazioni degli specialisti del SSN con confronto e raccordo continui con le famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Di fornire tutta la documentazione utile alla stesura del PEI. Di partecipare alle riunioni GLH condividendo la definizione e realizzazione degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ALLEGATI:

PDDI Santa Maria del Paradiso.pdf